

Tra storia, arte, note e gusto Degustazioni e visite guidate oggi a «Cantine al Forte»

ancesca
gri

Costruito tra il 1880 e il 1882 e posto sull'omonima collina, in posizione strategica tra il lago di Levico e quello di Caldorazzo insieme al gemello Colle delle Benne, il Forte di Tenna costituiva la chiusura a tenaglia della Valsugana, controllando l'accesso alla

poi ancora il Trentodoc Extra brut e il Brut di Terre del Lagorai, a cui si aggiungono il Solaris e Pinot Nero dell'azienda di Castel Ivano. Gioca in casa la Cantina Michele Sartori di Tenna, con i suoi Trentodoc Extra brut e Pinot Nero. Il tutto in abbinamento a focacce artigianali,

speck, formaggi di varie tipologie e stagionature prodotti dal caseificio Monti Trentini, mele, ma anche a proposte curiose come la crema di cicoria selvatica e la confettura di nespole. «Rinnoviamo la collaborazione con Lions Club Valsugana e Apt Valsugana Lagorai perché crediamo fortemente nella forza di eventi di questo spessore – sottolinea Sergio Valentini, presidente della Strada del vino e dei sapori del Trentino – che contribuiscono ad avvicinare il pubblico alla cultura storica, del territorio, ma anche del prodotto, attraverso un momento conviviale, nel segno della costruzione di un enoturismo di qualità che rappresenta per noi uno dei principali obiettivi». Tra una degustazione e l'altra, in cui i produttori po-



strada di Monterovere che portava alle fortificazioni di Lavarone e dell'Altopiano di Vezzena. Dimesso nel 1931, rimane oggi un edificio suggestivo e ricco di memoria storica, da salvaguardare e raccontare, un luogo di cultura, recentemente ristrutturato dall'architetto Cinzia Broll. Oggi il Forte di Tenna diventerà cornice di un evento enogastronomico in grado di riunire le eccellenze del territorio. A partire dalle 15 andrà in scena «Cantine al Forte», che riunisce storia, cultura, arte, musica, enogastronomia. Un pomeriggio dove degustare il Trentodoc Brut, Nature o Rosé di Cenci Trentino affiancate dalle proposte di vini fermi di Azienda agricola Marco Wolf, tra Chardonnay, Sauvignon e Pinot Nero in versione rosata. E



tranno rispondere a ogni curiosità degli ospiti, sarà possibile approfondire la storia del Forte con visite guidate, dalle 15 alle 21, e ammirare le opere dell'artista internazionale Paolo Vivian allestite lungo il percorso, tra sculture, installazioni, fotografia, performance e video. Ma non solo, perché ad accompagnare l'evento ci sarà anche la performance del trio Jazz Swing Light, con Silvano Bertotti alla chitarra, Giorgio Barbacovi al piano e Paola Ticò alla voce. Il biglietto d'ingresso si acquista sia in loco, sia online sul sito www.visitvalsugana.it: il costo è di 25 euro a persona e comprende l'ingresso con visita guidata e la degustazione di quattro calici e food.